



OGGI AL PARLAMENTO EUROPEO: L'EURO COME, QUANDO, PERCHÉ?

L'euro ha portato numerosi benefici, ma la sua popolarità presso i cittadini è messa a dura prova. La campagna d'informazione europea sulla moneta unica dovrà quindi rispondere alle preoccupazioni dei cittadini, mentre gli Stati membri dovranno trarre la lezione dai precedenti *change over* per non ripetere gli errori commessi ed evitare ingiustificati aumenti dei prezzi.

E' questa la sostanza della relazione d'iniziativa dell'eurodeputato neerlandese Jules Maaten sulla strategia d'informazione e di comunicazione riguardante l'euro e l'Unione economica e monetaria sulla quale si pronuncerà la Plenaria. I deputati, inoltre, lamentano gli eccessivi costi delle transazioni transfrontaliere, s'interrogano sull'opportunità di mantenere le banconote di 500 euro e chiedono di rendere meno vulnerabile alla contraffazione la prossima generazione di banconote.

I deputati della commissione per i problemi economici e monetari salutano con favore i vantaggi offerti dall'UEM: stabilità dei prezzi, costi di transazione ridotti, maggiore trasparenza dei prezzi nella zona euro, minore volatilità dei prezzi sui mercati valutari internazionali e protezione contro le crisi esterne, tassi di interesse storicamente bassi, tassi ipotecari bassi e maggiore facilità per chi viaggia. Essi, inoltre, sostengono l'euro in quanto *«potente simbolo dell'integrazione europea»* e *«mezzo atto ad avvicinare i cittadini europei agli ideali su cui si fonda l'Unione»*.

Nel notare *«l'evidente mancanza di popolarità dell'euro fra determinati settori della popolazione»*, di conseguenza, i deputati ritengono che la moneta unica rimanga per l'UE una priorità in termini di comunicazione in quanto sostengono la necessità di spiegare e promuovere al pubblico i benefici che essa comporta. In questo esercizio, un accento particolare andrà posto sull'informazione e sull'aggiornamento dei cittadini e dei consumatori europei e delle piccole e medie imprese che non dispongono di capacità sufficienti per adeguare immediatamente all'euro le loro transazioni economiche.

Per i deputati è essenziale che i principali decisori politici non considerino concluso il progetto euro *«in quanto la sua vitalità a lungo termine contribuirà al progresso generale dell'Unione»* e, aggiungono, perchè *«la popolarità dell'euro è importante relativamente alla futura ratifica del trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa»*.

La commissione parlamentare, pertanto, si dice favorevole a un più stretto coordinamento delle politiche economiche fra gli Stati membri e alla prudenza fiscale *«nel quadro di un riformato ma solido Patto di stabilità e di crescita»* che, a suo parere, contribuirà alla stabilità economica a lungo termine degli Stati membri e al loro adeguamento agli obiettivi della strategia di Lisbona.

Nell'invitare la Commissione a perseguire i suoi principali obiettivi di comunicazione e ad indicare in dettaglio i passi necessari a raggiungerli, la relazione sottolinea l'opportunità di utilizzare maggiormente le moderne tecniche di marketing e di avviare una campagna di informazione adatta alla cultura, alla lingua, all'opinione pubblica prevalente ed alle preoccupazioni dei cittadini dei vari paesi.

E' necessario altresì considerare se il paese è già nella zona euro o vi entrerà a medio o breve termine o se intende invece rimanerne fuori. I deputati chiedono inoltre un incremento dei fondi disponibili con il programma PRINCE e, al riguardo, sottolineano che il principio del cofinanziamento sotteso al programma può generare gravi problemi e ritardi nell'introduzione dell'euro nei nuovi Stati membri, che mancano delle necessarie risorse finanziarie.

I deputati sottolineano che l'obbligo della duplice indicazione dei prezzi può ridurre i timori del pubblico rispetto all'aumento dei prezzi indotto dall'euro ed esercitare una certa pressione sulle imprese e i fornitori di servizi *«affinché non prendano a pretesto il passaggio all'euro per aumentare i prezzi»*.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com